COMUNE DI CANEGRATE

Città Metropolitana di Milano

Via Manzoni, 1 – 20010 CANEGRATE – C.F./P.IVA 00835500158

Centrale Unica di Committenza fra i Comuni di Canegrate – San Giorgio
su Legnano e Villa Cortese

CAPITOLATO

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-
EDUCATIVA A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA’ “CSS
STELLA POLARE” E “CSE CITTA’ DEL SOLE”**

Procedura negoziata

Con aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più
vantaggiosa

Periodo 01.01.2018 – 31.12.2018

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento tramite appalto dei Servizi Socio Educativi per disabili nell'ambito delle seguenti strutture:

1. Centro Socio Educativo (CSE) denominato "Città del Sole" sito nell'immobile di proprietà comunale di Via L. Da Vinci, 2;
2. Comunità Socio Sanitaria (CSS) denominata "Stella Polare" sita nell'immobile di proprietà comunale di Via Olona n. 1.

I servizi dovranno svolgersi secondo le indicazioni previste dalle normative regionali e osservando le norme contenute negli articoli che seguono, tenuto conto inoltre di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato anche se soci di cooperative.

La gestione del CSE e della CSS è unica ed inscindibile ed è affidata in esclusiva all'affidatario della presente procedura.

Il Comune rimane titolare dell'autorizzazione al funzionamento e accreditamento delle due strutture secondo le modalità definite dalla Regione Lombardia.

Art. 2 Descrizione dei servizi

Il **Centro Socio Educativo**, denominato "La Città del Sole", è un servizio diurno per disabili medio-gravi (portatori di handicap fisico/psichico/sensoriale) la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi socio educativi o socio animativi in esso realizzati sono finalizzati al mantenimento e al recupero della autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale.

Attualmente il Centro è frequentato da n. 25 utenti ed è autorizzato dalla Regione ad accogliere fino a 30 utenti complessivi. Fra gli attuali utenti n. 7 sono part-time.

Il Centro Socio Educativo deve essere funzionante per almeno 47 settimane annue, dal lunedì al venerdì (fatti salvi i giorni festivi), per 7 ore continuative giornaliere. Per ogni disabile deve essere garantita la stesura e l'aggiornamento periodico di un progetto educativo e sociale conservato nel fascicolo personale. Ogni progetto personalizzato deve essere condiviso con i familiari e con i servizi territoriali di riferimento (servizio sociale comunale, servizi territoriali dell'Ambito).

Il Centro Socio Educativo offre sostegno, accompagnamento e supporto alle famiglie ed opera in stretto collegamento con il servizio sociale comunale, con i servizi territoriali dell'Ambito e del Distretto socio sanitario.

La progettazione e gestione del servizio deve in ogni caso riferirsi ed essere corrispondente agli standard gestionali e strutturali previsti dalle normative regionali per il funzionamento dei CSE e perseguire le finalità, gli obiettivi e gli standard operativi e professionali indicati nella normativa regionale di riferimento attualmente vigente (DGR n. VII/20763 e n. VII/20943 del 16 febbraio 2005) e successive modificazioni e integrazioni. Nulla sarà dovuto per l'adeguamento ad eventuali variazioni degli standard gestionali introdotte da successive modifiche e integrazioni della normativa vigente.

La **Comunità Socio Sanitaria**, denominata "Stella Polare", autorizzata e accreditata per n. 7 utenti, è un servizio residenziale di accoglienza finalizzato a dare risposta al bisogno di autonomia e di residenzialità di soggetti disabili che necessitano di vivere in un ambiente protetto.

Il suo funzionamento è previsto per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per 365 giorni l'anno. Gli ospiti della casa sono 7, tutti maggiorenni. La sua organizzazione e gestione deve essere improntata al criterio della flessibilità, con modalità calibrate sulla base delle caratteristiche, delle condizioni e delle peculiarità individuali dei soggetti ospitati.

Il modello operativo deve essere finalizzato a:

- garantire la sostituzione della casa abituale, riproponendone per quanto possibile, i ritmi e le abitudini, come una risposta personalizzata ai bisogni delle persone inserite;
- assicurare un elevato livello di assistenza e di confort abitativo, educativo ed assistenziale;
- promuovere il raggiungimento di tutte le autonomie possibili e il mantenimento di quelle già acquisite, lo sviluppo delle capacità residue e l'integrazione sociale della persona ospite.

Per ogni disabile deve essere garantita la stesura e l'aggiornamento periodico di un progetto educativo e sociale conservato nel fascicolo personale. Ogni progetto personalizzato deve essere condiviso con i familiari e con i servizi territoriali di riferimento (servizio sociale comunale, servizi territoriali dell'Ambito e del Distretto socio sanitario).

Gli ospiti potranno frequentare preferibilmente il servizio diurno CSE "Città del Sole" (senza pagamento di retta di frequenza), ovvero altri centri socio educativi o lavorativi qualora previsto dal progetto personalizzato.

Il progetto personalizzato dovrà essere verificato e aggiornato, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Lombardia e dalla competente commissione di vigilanza dell'ATS. Annualmente è fatto obbligo da parte dell'ente aggiudicatario, nella figura del responsabile della comunità, di collaborare con gli uffici comunali nella compilazione delle schede SIDI.

Classi di fragilità	n. utenti
Classe 1	2
Classe 2	4
Classe 4	1

La progettazione e gestione del servizio dovrà in ogni caso riferirsi ed essere corrispondente agli standard gestionali e strutturali previsti dalle normative regionali per il funzionamento delle Unità d'offerta socio sanitarie e perseguire le finalità, gli obiettivi e gli standard operativi e professionali indicati nella normativa regionale di riferimento attualmente vigente (DGR n. VII/18333 del 23/07/2004 e n. IX/3540 del 30/05/2012 e successive modificazioni ed integrazioni).

Per entrambi i servizi, saranno vincolanti gli indirizzi definiti negli incontri di raccordo con il Servizio Sociale Comunale, che parteciperà, attraverso il proprio referente individuato dal Responsabile dei Servizi Sociali.

Devono essere organizzati, per entrambi i servizi, periodi di vacanze in località climatiche e attivazioni di gite che garantiscano momenti ludici, culturali, animativi, ricreativi oltre alla partecipazione, laddove opportuna, anche ad attività del territorio con pari finalità, con oneri a carico dell'affidatario e con contribuzione da parte delle famiglie.

Art. 3 Documentazione degli interventi

Oltre a quanto sopra previsto in ordine alla tenuta dei fascicoli personali, l'affidatario deve dotarsi di strumenti di documentazione dei piani di lavoro ed organizzativi del servizio e degli interventi personalizzati in essere, sui quali gli operatori addetti sono tenuti a registrare l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro. Particolare cura deve essere prestata nell'evidenziare i risultati raggiunti e nell'individuare gli strumenti per la verifica.

Tutta la documentazione di cui sopra deve in ogni momento essere messa a disposizione dell'amministrazione comunale e/o altri Enti deputati al controllo.

Art. 4 Carta dei servizi

L'affidatario in collaborazione con gli Uffici comunali deputati dovrà redigere la carta dei servizi, in cui siano descritte le modalità organizzative, le attività specifiche, gli orari, il calendario relativo ai giorni di chiusura (solo per il CSE), le modalità di accesso, le scadenze d'incontro individuale e di gruppo con gli utenti e con i familiari, e quant'altro previsto dalla vigente normativa.

Art. 5 Coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie

Il modello operativo deve essere orientato alla predisposizione di piani di lavoro e progetti personalizzati formulati congiuntamente, dove possibile, con la persona disabile e condivisi con i suoi familiari e/o tutori. Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere prestata nell'organizzazione

e gestione dei rapporti con gli utenti ed i loro familiari predefinendo le modalità di informazione e rapporto stabilendo momenti di verifica e confronto.

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza nonché della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi.

Un report relativo alle attività svolte ed alle rilevazioni sopra indicate dovrà essere trasmesso con cadenza semestrale all'Amministrazione comunale.

Art. 6 Luogo di prestazione dei servizi

I servizi dovranno essere svolti presso le apposite strutture site in Canegrate, come indicate nell'art. 1.

Art. 7 Personale impiegato

L'Affidatario deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità atte a garantire l'esecuzione delle attività richieste dal servizio.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla normativa di riferimento.

Requisiti del personale

L'Appaltatore dovrà garantire i servizi impiegando personale in possesso delle qualifiche necessarie così come previsto dalle DGR N° VII/20763 e N°VII/20943 del 16 febbraio 2005, DGR N° VII/18333 del 23 luglio 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, rispettando altresì il rapporto numerico indicato per i singoli servizi nonché le ulteriori prescrizioni segnalate.

Tenendo conto degli standard regionali fissati nella normativa vigente sopra richiamata, e fatte salve successive modificazioni ed integrazioni, l'affidatario dovrà garantire:

- **per il Centro Socio Educativo: la presenza di 1 operatore socio educativo ogni 5 frequentanti;**
- **per la Comunità Alloggio Socio Sanitaria: rapporto operatore socio educativo/utente compreso tra 1:5 e 1:2. Standard medio settimanale di assistenza 800 minuti settimanali per ospite garantito da personale qualificato.**

L'Affidatario dovrà inoltre, tenendo conto della tipologia degli attuali ospiti e dell'organizzazione delle attività, mettere a disposizione l'opera di almeno n. 4,5 Educatori per il CSE e n.3 Educatori per la Comunità residenziale, oltre ad un appropriato numero di ausiliari socio assistenziali o operatori socio sanitari, impegnandosi a salvaguardare la continuità educativa e socio assistenziale. Si specifica che, nella Comunità residenziale, durante il turno notturno dovrà essere garantita la presenza di un operatore qualificato non volontario.

Dovrà inoltre essere prevista per ciascuna struttura la figura di un **coordinatore**, con adeguata qualifica (laureato in scienze psicologiche, pedagogiche o sociali, o dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno cinque anni) e appropriato supporto psico-sociale. Il coordinatore può anche avere funzioni operative.

Il coordinatore è inoltre tenuto a partecipare a riunioni e incontri di lavoro quando invitato dai competenti uffici comunali.

Per il personale impiegato, dovrà essere garantito un piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli operatori con funzioni educative di almeno 20 ore.

Nel caso di verificata inadempienza causata da inadeguatezza del servizio erogato da parte del personale impiegato, il Comune potrà richiedere all'Affidatario la sostituzione del personale dimostratosi inadeguato.

L'affidatario dovrà inviare al Comune entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto l'elenco del personale operante con specificata la relativa qualifica; ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro 7 (sette) giorni.

Il personale dovrà essere autonomo negli eventuali spostamenti in accompagnamento dei disabili, con l'impegno ad utilizzare mezzi di trasporto idonei ed in regola con le normative vigenti, con

stipula di idonea polizza RC derivante dalla circolazione del veicolo utilizzato per il trasporto, con un massimale unico di € 2.000.000,00; la polizza assicurativa dovrà altresì prevedere la copertura delle responsabilità civili verso terzi dei trasportati a bordo del veicolo assicurato, per i danni involontariamente cagionati a terzi non trasportati, durante la circolazione.

Art. 8 Trattamento dei lavoratori

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'Affidatario deve sostenere per l'esecuzione del contratto ed in particolare degli emolumenti che esso deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere relativo all'aggiornamento professionale.

L'affidatario è tenuto a garantire la continuità dei servizi garantendo la riassunzione a tempo indeterminato del personale uscente, conformemente alle esigenze occupazionali risultanti per la gestione del servizio ed in modo da armonizzare l'obbligo di assunzione con l'organizzazione di impresa prescelta dal gestore subentrante, garantendo, anche e se dovuta, l'anzianità di servizio, nonché tutte le indennità, superminimi e condizioni di miglior favore in vigore.

L'affidatario si impegna ad applicare integralmente, per il personale destinato ai servizi in oggetto, quanto stabilito dal CCNL di riferimento sottoscritto dalle oo.ss. maggiormente rappresentative riconoscendo per tutti i lavoratori le medesime condizioni contrattuali, trattamento economico e normativo e che gli importi non siano comunque inferiori al costo del lavoro indicato nelle tabelle ministeriali. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo ad immediata risoluzione del rapporto.

L'Affidatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Il Comune potrà richiedere all'Affidatario in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l'Affidatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, il Comune procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio al candidato che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali.

Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza da parte del Comune, l'Affidatario s'impegna a consegnare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria e verificare la regolarità contrattuale, previdenziale e assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato nel servizio.

Art. 9 Turnover

L'affidatario s'impegna ad incaricare, per i servizi e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale, al fine di garantire l'indispensabile continuità educativa, cercando di limitare il più possibile il turn-over degli operatori. In caso si debba provvedere ad una sostituzione l'Affidatario dovrà far pervenire tempestiva comunicazione all'Ufficio comunale competente. Non saranno tollerati turn-over di personale, se non per cause di forza maggiore che dovranno comunque essere comunicati tempestivamente all'ufficio comunale competente, superiore a 1/3 delle forze presenti.

In caso di sostituzione con personale non compreso nell'elenco di cui sopra, la comunicazione all'Amministrazione Comunale dovrà avvenire prima che i nuovi operatori siano avviati all'espletamento del servizio.

L'eventuale coinvolgimento di personale volontario e/o di tirocinanti/stagisti deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale e deve essere comunque inteso come supporto in relazione a progetti specifici e mai in sostituzione dei lavoratori.

Art. 10 Rapporti con l'Amministrazione Appaltante e rispettivi obblighi

L'Affidatario gestirà il servizio concordando preventivamente con il responsabile dei Servizi Sociali le modalità che riguardano l'organizzazione interna del personale, gli orari e quant'altro riguardi il funzionamento e l'operatività del CSE e della CSS. Il medesimo responsabile indicherà il referente che farà parte dell'èquipe psico-educativa.

Eventuali variazioni da parte dell' Affidatario o da parte degli operatori da essa designati nell'effettuazione del servizio, in discordanza con l'orario e le modalità dell'intervento stabilito come sopra, dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici comunali competenti per il relativo assenso.

L'Affidatario dovrà garantire in generale ed in particolare un servizio consono alle esigenze dell'utenza, che verranno preventivamente considerate e vagliate dal Responsabile dei Servizi Sociali.

Ogni prestazione di servizi ed ogni fornitura di beni previste dal progetto allegato all'offerta, come previsto da tutta la documentazione di gara costituiscono obbligo contrattuale.

Preliminarmente all'avvio del servizio è redatto in contraddittorio con l'Affidatario l'inventario e verbale di consegna di tutti i beni mobili ed immobili presenti nelle due strutture oggetto della presente procedura. Analogamente al termine del servizio è redatto con le medesime modalità inventario dei beni che l'Affidatario riconsegna all'Amministrazione Comunale ovvero al nuovo gestore cui sia successivamente concesso il servizio. Devono essere riconsegnati tutti i beni ricevuti dall'Amministrazione Comunale nonché i beni eventualmente forniti dall'Affidatario secondo quanto previsto dal progetto allegato all'offerta.

L'Affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese:

- alla sottoscrizione con gli enti erogatori dei contratti di fornitura e conseguente pagamento delle relative utenze acqua, gas, energia elettrica, telefono, nonché tasse sui rifiuti solidi urbani (ora TARI);
- al rimborso totale per il CSE delle spese relative alla conduzione e gestione impianti di riscaldamento e dell'impianto ascensore;
- al rimborso, in quota parte, per la CSS, delle spese relative alla conduzione e gestione impianti di riscaldamento e ascensore;
- alla fornitura al personale di camici, guanti e quant'altro necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene a tutela della salute;
- alla manutenzione ordinaria;
- alla pulizia degli ambienti;
- alla preparazione e somministrazione dei pasti;
- al trasporto ed accompagnamento degli ospiti nelle attività proprie della comunità e del centro socio educativo (da effettuarsi con mezzi idonei).

Sono a carico del Comune:

- l'assicurazione delle strutture contro il rischio incendio e R.C. derivanti dalla proprietà;
- la manutenzione straordinaria degli immobili.

In caso di urgenza e necessità, previa formale autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale, l'affidatario, eccezionalmente, può compiere opere di competenza del Comune inviando richiesta per iscritto con indicati gli interventi e motivando il carattere di estrema urgenza, la necessità, nonché il costo preventivato. A fronte delle opere autorizzate e realizzate, previa presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute, l'Amministrazione comunale riconoscerà un contributo a rimborso nelle modalità e nella misura da concordare tra le parti ed entro i limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili.

Il Comune si riserva la seguente funzione:

- funzioni di indirizzo e verifica della corretta esecuzione delle prestazioni affidate al soggetto appaltatore.

Art. 11 Garanzie e responsabilità

L'Affidatario si obbliga a sollevare l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivarle da parte di terzi nel corso dello svolgimento dei servizi. L'Affidatario è sempre responsabile sia verso l'amministrazione che verso terzi, dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, dell'operato dei suoi dipendenti e degli eventuali danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi, sia che siano cagionati dagli operatori impiegati nei servizi, sia che siano cagionati dagli utenti a terzi.

Qualora L'Affidatario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella lettera di notifica, l'Amministrazione comunale resta autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dalla cauzione prestata, che dovrà essere reintegrata.

L'Affidatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà presentare a proprie spese una polizza di assicurazione a copertura dei rischi suddetti, per i servizi oggetto del presente capitolato, per la Responsabilità Civile e per danni a persone, cose e animali, con massimali di copertura non inferiori alle misure previste dalle leggi vigenti.

La polizza dovrà specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti dei servizi e i soggetti terzi, eventualmente coinvolti nei servizi stessi.

La polizza dovrà coprire l'intero periodo dei servizi.

Art. 12 Rispetto Legge 196/03 e D.Lgs 81/08

Il personale della ditta affidataria è tenuto all'osservanza della Legge n.196/03 sulla privacy, nonché a mantenere il segreto d'ufficio e professionale su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'Affidatario è tenuto all'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., e dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale, prima dell'avvio del servizio ed in ogni caso prima della stipulazione del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza e trasmettere copia del documento di valutazione dei rischi di cui alla normativa richiamata.

Dall'esame della tipologia e delle caratteristiche dei servizi oggetto del presente capitolato non sono state riscontrate interferenze tra l'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione e le attività dei dipendenti dell'appaltatore. Di conseguenza la stima dei costi per la sicurezza derivante dalla valutazione dei rischi per ridurre le interferenze è pari a zero.

L'Affidatario è tenuto, entro il medesimo termine di cui al paragrafo precedente, a comunicare all'Amministrazione comunale ogni integrazione degli atti di valutazione dei rischi interferenziali che ritenga opportuna.

Resta inteso che saranno effettuate periodiche verifiche tra i responsabili della sicurezza dell'amministrazione comunale e dell'Affidatario in ordine alla gestione di ogni fase e aspetto del sistema di valutazione e prevenzione dei rischi.

Art. 13 Controlli e Verifiche

L'Amministrazione esercita, tramite la propria struttura organizzativa, le proprie funzioni di indirizzo e controllo volte a verificare il rispetto degli standard di qualità e la rispondenza delle attività svolte quotidianamente al progetto presentato in sede di gara.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti, ordinariamente, per conto di codesta Amministrazione, dal Responsabile dei Servizi Sociali e/o dal referente, che sarà indicato alla Ditta aggiudicataria.

Resta facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento incontri al fine di constatare il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione, assumere informazioni sul regolare svolgimento del Servizio, dare indicazioni e suggerire correttivi.

Art. 14 Penalità

L'Affidatario, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente Capitolato e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, l'Amministrazione applicherà all'impresa delle apposite penali.

A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità, significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà in via analogica:

- 1) € 350,00= nella misura in cui non ottemperi alle prescrizioni in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio prestato;
- 2) € 500,00= qualora la ditta aggiudicataria non impieghi personale adeguato numericamente o professionalmente e abbia un turn-over di forza lavoro superiore ai 1/3 delle forze presenti,
- 3) € 500,00= per evento per comportamento scorretto verso l'utenza da parte del personale della ditta; il perdurare del comportamento scorretto e sconveniente, o il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato;
- 4) € 250,00= per mancato rispetto di quanto previsto nei progetti di attività per singoli e/o gruppi per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste.

L'applicazione delle penali in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 72 ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui l'Amministrazione Comunale ne sia venuta a conoscenza.

All'Affidatario sarà assegnato un termine non inferiore a 5 giorni, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie contro deduzioni.

Trascorso tale termine, senza che l'Affidatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale in via prioritaria mediante trattenuta sull'importo della cauzione prestata, che dovrà essere reintegrata.

L'applicazione delle sanzioni non impedisce, in caso di risoluzione del contratto, il risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'Amministrazione, sia per l'applicazione delle penali, sia per il risarcimento di danni, e comunque in presenza di inadempimenti e per il rimborso delle spese sostenute durante la gestione a causa di inadempienze dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio, escuterà la cauzione definitiva ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Affidatario è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso di escussione parziale o totale da parte dell'Amministrazione Comunale durante l'esecuzione del contratto. Il mancato reintegro della cauzione entro 15 giorni dalla richiesta scritta costituisce inadempimento grave e determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 15 Subappalto

Si rimanda a quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

In caso di associazioni d'impresa e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese.

Art. 16 Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente procedura e che non dovesse essere risolta tra le parti sarà demandata al Foro competente per territorio.

Art. 17 Risoluzione del contratto

E' fatta salva la facoltà del Comune di risolvere il contratto per inadempienza grave o reiterata dell'aggiudicataria del servizio rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni,

materiali e morali subiti, compresi i disagi procurati agli utenti dei servizi oggetto del presente appalto.

Il Comune potrà risolvere di diritto il contratto previa comunicazione scritta all’Affidatario, da inviarsi mediante comunicazione via Pec, nei seguenti casi:

- verificarsi in un trimestre di 10 inadempienze o gravi negligenze verbalizzate riguardo agli obblighi contrattuali, ivi compresi quelli derivanti dal mancato rispetto di condizioni derivanti dal progetto-offerta;
- accertata inadempienza, da parte dell’Affidatario, di obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo del personale dipendente;
- impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l’impresa non provveda alla immediata regolarizzazione;
- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell’aggiudicataria;
- cessione del contratto a terzi;
- Il mancato reintegro della cauzione entro 15 giorni dalla richiesta.